

Protocollo n. 38405

Classifica 06 08

Rovigo, 07 luglio 2010

PROCEDURA APERTA

**Appalto di servizi – Affidamento del servizio di brokeraggio e
consulenza assicurativa dei rischi di pertinenza della
Provincia di Rovigo**

C.i.g. 050271123D

(Determinazione n.1694 del 23 giugno 2010)

Bando di gara

(allegato IX A al d.lgs. 163/2006, «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», detto in breve «Ccp»)

A) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Provincia di Rovigo (ente pubblico territoriale)

Via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, 45100 Rovigo (RO) – Italia

Telefono (+39) 0425 386111

Sito Internet (profilo di committente) www.provincia.rovigo.it

B) PROCEDURA D'AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta per offerte segrete da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (articolo 83 Ccp). Le voci di valutazione sono indicate nel capitolato d'oneri nella parte denominata "Criteri di valutazione delle offerte".

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

In caso di piazzamento *ex aequo* nella graduatoria finale, sarà preferito il concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio di merito tecnico. In caso di ulteriore parità l'aggiudicatario è individuato tramite sorteggio.

L'Amministrazione aggiudicatrice può sempre, a proprio insindacabile giudizio, aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida ovvero non aggiudicare affatto l'appalto, senza che ai concorrenti spettino indennizzi, risarcimenti o rimborsi.

Non è ammesso proporre o apportare varianti alle prestazioni poste in gara, fatto salvo per gli eventuali servizi aggiuntivi offerti ed oggetto di valutazione.

C) VALORE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Entità indicativa del servizio: come da capitolato tecnico e d'oneri.

Valore stimato del servizio: il servizio sarà a titolo non oneroso per l'Ente e con i rischi ed oneri di attuazione a totale carico del broker, il quale non potrà impegnare in alcun modo l'Ente se non preventivamente autorizzato.

L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine di mercato, dalle Compagnie con le quali verranno stipulate le polizze.

Ai soli fini dell'individuazione della disciplina da applicarsi in materia di appalti di servizi, il valore del presente appalto è stato stimato in € 90.000,00, calcolando l'ammontare indicativo e complessivo delle commissioni o di altre forme di remunerazione del broker inclusi gli oneri posti a carico di soggetti diversi dall'amministrazione, in relazione ai premi corrisposti dall'Ente.

In ogni caso la media ponderata delle provvigioni annue offerte dal concorrente riferite ai rami di rischio oggetto delle coperture assicurative non potrà essere superiore al 16%, pena l'esclusione dalla gara.

Il servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui al *D.Lgs. n. 81/2008* non è soggetto a rischi derivanti da "interferenze" trattandosi di servizio di natura intellettuale per cui esso non comporta oneri per la sicurezza né obbligo di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi).

Descrizione sommaria delle prestazioni: l'appalto ha ad oggetto il servizio di brokeraggio assicurativo a favore della Provincia di Rovigo, ai sensi del d.lgs. n. 209/2005 con particolare riferimento all'attività di consulenza, assistenza, collaborazione, gestione amministrativa delle polizze.

D) DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di anni cinque e decorrerà presumibilmente dal 1° novembre 2010 al 31 ottobre 2015.

L'Ente si riserva di consegnare il servizio anche nelle more della stipula del contratto previa adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva.

E) FONTI DI FINANZIAMENTO

L'appalto non è a titolo oneroso per l'Ente e pertanto non necessita di copertura finanziaria.

F) CAUZIONI E GARANZIE

Cauzione provvisoria pari al 2% del valore presunto stimato del servizio.

Cauzione definitiva pari al 10% come da art. 14 del Capitolato.

G) SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA GARA

Possono presentare offerta:

- i soggetti indicati nell'art. 34, co. 1 del d.lgs. 163/2006 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, in prosieguo detto semplicemente «Ccp») che non versino in una delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38, co. 1 Ccp e che siano in regola coll'art. 17 della l. 68/1999.
- le società cooperative, i consorzi di cooperative e le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative; le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo Regionale.

H) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente per il pertinente ramo. Il requisito non è richiesto nel caso di concorrenti persone fisiche di cui all'art. 110 del D.Lgs. 209/2005;

b) iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 209/2005;

c) disporre di una polizza per la responsabilità civile verso terzi nell'esercizio dell'attività professionale di broker con massimali non inferiori a quelli minimi stabiliti dall'ISVAP per lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa.

d) avere svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando servizi analoghi a favore di almeno 5 enti pubblici.

e) aver intermediato premi assicurativi nel triennio 2007-2008-2009 di importo complessivo non inferiore ad € 240.000,00 annui.

f) certificazione di qualità UNI EN ISO 9001: 2000 attinente l'attività in oggetto.

I) ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

Presso il Servizio Gare e Contratti dell'Amministrazione aggiudicatrice – sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386551, telefax 0425 386230, posta elettronica servizio.contratti@provincia.rovigo.it.

L) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte devono pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice — all'indirizzo del punto A) — entro e non oltre le **ore 12 del 16 agosto 2010**.

Sono a carico del concorrente tutti i rischi di ritardo o disguido. L'offerta può essere consegnata con qualsiasi mezzo.

M) DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ore 9,30 del 18 agosto 2010, presso la sede centrale dell'Amministrazione aggiudicatrice all'indirizzo del punto A).

Eventuali spostamenti saranno comunicati con avviso sul profilo di committente.

N) RINVIO AL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando è integrato dall'allegato disciplinare di gara, che contiene la normativa di dettaglio su requisiti e divieti di partecipazione, modalità di redazione e confezione delle offerte, garanzie, svolgimento della gara e stipulazione del contratto.

O) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è l'avv. Carla Elisa Bernecoli, dirigente dell'Area Avvocatura (telefono 0425 386453, telefax 0425 386450, posta elettronica ufficio.assicurazioni@provincia.rovigo.it).

il Dirigente dell'Area Avvocatura
– avv. Carla Elisa BERNECOLI –

Disciplinare di gara

A) Dati generali

A.1) Amministrazione aggiudicatrice

Amministrazione aggiudicatrice è la Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in 45100 Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, Italia – telefono (+39) 0425 386111, sito internet (profilo di committente) www.provincia.rovigo.it.

A.2) Uffici di riferimento per l'appalto

Per informazioni di carattere amministrativo: Servizio Gare e Contratti – sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386551, telefax 0425 386230 e – mail: servizio.contratti@provincia.rovigo.it.

Per informazioni di carattere tecnico: Area Avvocatura Servizio Assicurazioni – sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386453, telefax 0425 386400; e -mail: ufficio.assicurazioni@provincia.rovigo.it.

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento sulla procedura di gara saranno pubblicate sul profilo di committente.

A.4) Reperimento della documentazione

Il bando, il disciplinare di gara, la modulistica, il Capitolato d'oneri sono disponibili presso il Servizio Gare e Contratti e sono pubblicati sul profilo di committente nella sezione “Gare e appalti”. Il bando, il disciplinare di gara sono inoltre disponibili sul sito www.regione.veneto.it - Lavori pubblici – Albo Pretorio *on line* (sito di cui al d.m. Lavori pubblici 20/2001).

B) Requisiti e divieti di partecipazione

B.1) In generale

b.1.a) Possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 34, co. 1 del d.lgs. 163/2006 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, in prosieguo detto semplicemente «Ccp») che non versino in una delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38, co. 1 Ccp e che siano in regola col'art. 17 della l. 68/1999. I consorzi delle lettere *b)* e *c)* di tale disposizione devono indicare per quali consorziati concorrono.

I consorzi che intendono eseguire in proprio il servizio devono dichiarare tale volontà in luogo dell'indicazione del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione, le imprese designate per l'esecuzione del servizio non potranno essere diverse da quelle indicate, salvo il caso di oggettiva impossibilità valutata dalla stazione appaltante e purchè l'impresa subentrante non abbia partecipato autonomamente alla gara e sia in possesso dei requisiti di carattere generale.

b.1.b) Le società cooperative, i consorzi di cooperative e le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative; le cooperative sociali dovranno essere iscritte all'Albo Regionale.

B.2) Requisiti di partecipazione e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Il concorrente deve possedere i seguenti requisiti:

b.2.a) iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente per il pertinente ramo. Il requisito non è richiesto nel caso di concorrenti persone fisiche di cui all'art. 110 del D.Lgs. 209/2005;

b.2.b) iscrizione al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 209/2005;

b.2.c) disporre di una polizza per la responsabilità civile verso terzi nell'esercizio dell'attività professionale di broker con massimali non inferiori a quelli minimi stabiliti dall'ISVAP per lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa;

b.2.d) avere svolto nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando servizi analoghi a favore di almeno 5 enti pubblici.

b.2.e) aver intermediato premi assicurativi nel triennio 2007-2008-2009 di importo complessivo non inferiore ad € 240.000,00 annui.

b.2.f) possesso della certificazione di qualità UNI ISO 9001:2000 attinente l'attività in oggetto.

CAUSE D'ESCLUSIONE – mancanza di uno o più requisiti di cui ai punti B.1) e B.2) alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte; mancata indicazione, da parte dei consorzi, dei consorziati nei quali concorrono qualora non dichiarino di concorrere in proprio.

B.3) Raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti

È consentito il raggruppamento temporaneo di Imprese ai sensi dell'articolo 37 del Ccp.

Nel caso di partecipazione in r.t.i. o consorzi sia costituiti sia costituendi:

–i requisiti generali di cui al punto **b.1.a)** e quelli di cui al punto **b.1.b)** devono essere posseduti singolarmente e documentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio;

– il requisito di cui al punto **b.2.a)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

–il requisito di cui al punto **b.2.b)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

– il requisito di cui al punto **b.2.c)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

– il requisito di cui al punto **B.2.d)** deve essere posseduto dalla mandataria nella misura di almeno tre servizi analoghi eseguiti e da ciascuna mandante nella misura di almeno un servizio analogo eseguito, fermo restando che il r.t.i deve aver eseguito nel suo complesso almeno 5 servizi analoghi a favore di Pubbliche Amministrazioni.

– il requisito di cui al punto **b.2.e)** dev'essere posseduto per il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna delle mandanti, fermo restando che il r.t.i. deve possedere il 100% del requisito richiesto.

–il requisito di cui al punto **b.2.f)** deve essere posseduto da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

Resta fermo che nel caso di offerta presentata da:

1) impresa singola, la documentazione richiesta dal presente disciplinare dev'essere presentata dall'impresa candidata e i requisiti di capacità tecnica e finanziaria vanno dimo-

strati singolarmente;

2) raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione richiesta dev'essere presentata da ogni impresa partecipante e i requisiti di capacità tecnica e finanziaria devono essere posseduti, secondo quanto sopra prescritto, cumulativamente dalle imprese raggruppate. Dev'essere, inoltre, prodotta una dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che indichi le parti o le quote del servizio che saranno eseguite dalle imprese raggruppate nonché l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa mandataria ai sensi dell'art. 37, co. 8 del Ccp.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato del 20 ottobre 2009 non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese che siano singolarmente in grado di soddisfare i suddetti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, pena l'esclusione dalla gara.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *mancanza di uno o più requisiti richiesti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte in capo a una o più delle imprese facenti parte di r.t.i.; possesso del requisito in misura inferiore a quella richiesta dal presente disciplinare; partecipazione in r.t.i. di imprese in grado di soddisfare singolarmente i suddetti requisiti.*

B.4) Imprese che hanno sede in altri Stati dell'Unione Europea

È ammessa la partecipazione delle imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

I concorrenti con sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia provano il possesso dei requisiti con documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

B.5) Avvalimento di requisiti altrui

Ai sensi dell'art. 49 Ccp, il concorrente ("impresa principale") può soddisfare i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ("impresa ausiliaria").

A tal fine il concorrente deve allegare, oltre alla documentazione dimostrativa dei requisiti suoi propri, la seguente ulteriore documentazione, che va inserita nella busta «A».

B.5.1) Dichiarazione d'avvalimento dell'impresa principale

Va redatta compilando il modulo allegato B1 al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa principale, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

B.5.2) Dichiarazione sostitutiva unica dell'impresa ausiliaria

Va redatta facendo utilizzare e compilare anche all'impresa ausiliaria il modulo allegato A2 al presente disciplinare; essa dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa ausiliaria medesima, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità

valido di chi firma.

B.5.3) Dichiarazione d'obbligazione dell'impresa ausiliaria

Va redatta compilando il modulo allegato B2 al presente disciplinare; essa dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa ausiliaria, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

La dichiarazione comporta l'obbligo in capo all'impresa ausiliaria — verso l'impresa principale e verso l'Amministrazione aggiudicatrice — di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le qualificazioni di cui è carente l'impresa principale. In essa l'ausiliaria attesta altresì di non partecipare alla gara anche in proprio né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, co. 2 Ccp con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

B.5.4) Contratto d'avvalimento fra l'impresa principale e quella ausiliaria

Dev'essere prodotto in originale o copia autenticata da un pubblico ufficiale notarile ed è il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga, nei confronti di quella principale, a fornirle i requisiti e a metterle a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve prevedere esplicitamente che l'impresa ausiliaria e l'impresa principale sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto dell'appalto.

Nel caso in cui impresa principale e impresa ausiliaria appartengano al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto l'impresa principale può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico, esistente nel gruppo, in virtù del quale sussistono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 del citato art. 49 Ccp.

B.5.5) Limiti e divieti in materia d'avvalimento

Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito richiesto nel bando (non è consentito, cioè, ricorrere a due o più imprese ausiliarie per venire in possesso di un unico requisito).

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente né che partecipino autonomamente sia l'impresa principale sia l'ausiliaria.

CAUSE D'ESCLUSIONE — Mancata produzione di uno o più documenti di cui ai punti da B.5.1) a B.5.4); incompleta compilazione dei moduli o, comunque, mancanza dei contenuti prescritti; mancanza della fotocopia del documento d'identità; contratto d'avvalimento prodotto in copia semplice o dichiarato conforme soltanto dal concorrente; violazione dei limiti e divieti del punto B.5.5).

B.6) Divieti di partecipazione

È vietata la partecipazione alla gara:

- di un concorrente in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario o consorzio stabile;
- di un concorrente sia in forma individuale sia in raggruppamenti temporanei di concor-

renti o consorzi ordinari;

- del concorrente indicato dal consorzio stabile, consorzio artigiano o consorzio di cooperative di produzione e lavoro e del consorzio medesimo;
- di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. od in qualsiasi relazione, anche di fatto, se essa comporta che le offerte siano imputabili ad unico centro decisionale. Nel caso in cui sussista tra i concorrenti una delle suddette situazioni di controllo dovrà essere allegato all'offerta, in separata busta chiusa, ogni documento utile a dimostrare che tale situazione non ha influito sull'autonoma formulazione dell'offerta da parte dei concorrenti medesimi.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Violazione dei divieti previsti al punto B.6). La violazione comporta l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti dell'irregolarità. Mancata allegazione, in caso di situazioni di controllo tra i concorrenti, di documenti utili a dimostrare l'autonoma formulazione dell'offerta.*

C) Redazione e presentazione delle offerte

C.1) Luogo e termine di presentazione

L'offerta deve pervenire — a cura, rischio e spese dei concorrenti — entro la data e l'ora indicate nel punto L del bando all'indirizzo di cui al punto A1) di questo disciplinare. Il plico può essere recapitato con qualsiasi mezzo.

Scaduto il termine non si ritiene più valida alcun'offerta, anche se sostituisce o modifica un'offerta già presentata in tempo utile.

È a carico del concorrente qualsiasi disagio o ritardo nella consegna.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Arrivo dell'offerta all'Amministrazione aggiudicatrice oltre il termine indicato nel punto C.1).*

C.2) Confezione dei plichi e delle buste, compilazione e suddivisione dei documenti da presentare

La documentazione da presentare va suddivisa in tre buste, denominate:

- «A: documentazione amministrativa»;
- «B: documentazione tecnica»;
- «C: documentazione economica – offerta».

Le buste vanno chiuse, sigillate su tutte le incollature e inserite in un plico chiuso e sigillato con le stesse modalità, sul quale vanno indicati la denominazione del concorrente (o dei concorrenti, se si tratta di raggruppamenti temporanei) e l'oggetto della gara così com'è riportato nel bando.

Per “sigillo” s'intendono impronte o contrassegni caratteristici — sia impressi su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia ottenuti con timbri e firme — che assicurano l'autenticità e l'integrità della chiusura originaria fatta dal concorrente, al fine di evitare aperture e richiuse, manomissioni e altre alterazioni dell'offerta.

Tutta la documentazione dev'essere redatta in lingua italiana oppure, se redatta in altra lingua, corredata da una traduzione italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane dello Stato in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancata osservanza delle modalità di confezione dei plichi e delle bu-*

ste descritte al punto C.2); mancanza della traduzione in caso di offerta redatta in lingua straniera.

C.3) Contenuto della busta «A»

Nella busta «A: documentazione amministrativa» dev'essere inserita la seguente documentazione.

C.3.1) Domanda di partecipazione

Va redatta compilando il modulo allegato A1 al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma non autenticata. La domanda deve in ogni caso contenere tutte le indicazioni di cui al modulo suddetto.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La domanda dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti, ogni impresa del raggruppamento deve presentare la propria domanda, compilando i campi specifici.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Incompleta compilazione del modulo A1 o, comunque, mancanza dei contenuti prescritti; mancanza della fotocopia del documento d'identità; mancanza o incompletezza della domanda di un'impresa del raggruppamento; mancanza della procura qualora sottoscriva un procuratore generale o speciale.*

C.3.2) Dichiarazione sostitutiva unica

Va resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000 compilando il modulo allegato A2 al presente disciplinare. Essa deve contenere in ogni caso tutte le dichiarazioni riportate in tale modulo.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma. La fotocopia non è necessaria se chi firma è la stessa persona che ha sottoscritto la domanda di cui al punto C.3.1).

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. ogni impresa del raggruppamento deve presentare la propria dichiarazione, compilando i campi specifici.

Per i consorzi di cui all'art. 34 lett.b) e c), la dichiarazione deve essere presentata anche dall'impresa indicata quale esecutrice del servizio.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Incompleta compilazione del modulo A2 o, comunque, mancanza o incompletezza delle dichiarazioni prescritte; mancanza della fotocopia del documento d'identità; mancanza o incompletezza della dichiarazione di un'impresa del raggruppamento o del consorziato indicato quale esecutore del servizio.*

C.3.3) Cauzione provvisoria

È pari al 2% del valore stimato presunto dell'appalto ovvero € 1.800,00.

Essa dev'essere costituita, a scelta del concorrente:

- con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale, Cassa di Risparmio del Veneto (specificare, nella causale, la gara cui la cauzione si riferisce);

- con fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993, che abbia validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La quietanza del versamento, la fideiussione bancaria, la polizza assicurativa o quella rilasciata da altro soggetto autorizzato devono essere prodotte in originale.

Le polizze e le fideiussioni devono contenere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, co. 2 c.c.);
- la rinuncia all'eccezione di limitazione della garanzia allo stesso termine dell'obbligazione principale (art. 1957, co. 2 c.c.);
- la previsione di operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

La cauzione provvisoria dev'essere accompagnata — indipendentemente dal modo con cui è stata costituita — dall'impegno di un soggetto abilitato a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito rimanga aggiudicatario.

La cauzione provvisoria è restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva e al concorrente aggiudicatario alla stipulazione del contratto.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi, g.e.i.e. — sia da costituire, sia già formalmente costituiti — la cauzione dev'essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

I concorrenti in possesso di certificazione di qualità secondo le norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 — rilasciata da soggetti accreditati secondo le norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, risultante da idonea certificazione, che dev'essere prodotta — possono costituire la cauzione provvisoria in misura pari all'1% (€ 900,00) del valore stimato presunto dell'appalto.

Nei raggruppamenti temporanei di concorrenti e nei consorzi la cauzione va costituita per intero quando anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possieda la certificazione di qualità.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza totale della cauzione; allegazione di semplice copia; insufficiente importo (anche nel caso di mancata dimostrazione del possesso della certificazione di qualità); insufficiente durata; mancanza della rinuncia al beneficio d'escussione; mancanza della rinuncia all'eccezione di limitazione al termine dell'obbligazione principale; mancanza dell'operatività a prima richiesta entro 15 giorni; mancanza dell'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso d'aggiudicazione; mancata intestazione della cauzione a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.*

C.3.4) Elenco dei servizi analoghi svolti a favore di Pubbliche Amministrazioni nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

L'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante o suo procuratore, va redatto specificando i servizi analoghi prestati nel triennio di riferimento a favore di Pubbliche Amministrazioni. Per ciascun servizio effettuato dovrà essere indicata: la tipologia esatta, la durata e le generalità del committente pubblico. Da tale elenco dovrà risultare l'effettuazione di almeno cinque servizi a favore di Enti Pubblici.

In caso di r.t.i. — sia da costituire, sia già costituito — ogni componente il raggruppamento

deve presentare il proprio elenco.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancata allegazione dell'elenco; numero dei servizi analoghi eseguiti inferiore a quello minimo richiesto.

C.3.5) Certificazione di qualità UNI ISO 9001:2000 attinente l'attività dei servizi di pulizia.

Il documento va prodotto in originale od in copia dichiarata conforme all'originale dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità dello stesso.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancata allegazione del documento.

C.3.6) Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese

L'atto — redatto almeno per scrittura privata autenticata — dev'essere prodotto, in originale o copia autentica notarile, se il r.t.i. è già stato costituito. In questo caso, la mandataria capogruppo può sottoscrivere anche i documenti (domanda di partecipazione, dichiarazione unica ecc.) delle altre imprese raggruppate.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancanza dell'atto se i documenti dell'offerta sono stati sottoscritti solo dalla mandataria capogruppo; atto prodotto non in originale o copia autentica notarile.

C.3.7) Atto costitutivo del consorzio.

I consorzi ordinari già costituiti ed i consorzi di cui alle lettere b) e c) del d.lgs.163/2006 dovranno produrre l'atto costitutivo del consorzio e le sue successive modificazioni in originale o copia dichiarata conforme all'originale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancanza dell'atto; atto prodotto non in originale o copia dichiarata conforme all'originale.

C.4) Contenuto della busta «B»

Nella busta «B: documentazione tecnica» dovranno essere inseriti, i seguenti documenti:

C.4.1) Progetto di gestione del servizio da contenersi in massimo 8 cartelle formato A4 di 50 righe sottoscritta da un legale rappresentante o da suo procuratore o, in caso di raggruppamento di imprese, dal legale rappresentante o suo procuratore di ciascuna delle imprese raggruppate. La relazione dovrà essere articolata in parti corrispondenti agli elementi e sub-elementi di valutazione di cui all'allegato "Criteri di valutazione delle offerte" al Capitolato d'onori ovvero:

A) Progetto di gestione del servizio:

a.1) strutture tecniche;

a.2) modalità organizzative concretamente seguite per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico;

a.3) modalità operative di gestione del servizio;

a.4) tempistiche di svolgimento delle prestazioni;

a.5) strumenti formativi del personale dell'Ente;

a.6) benefici prospettati per l'ente.

B) Eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto nel capitolato.

La relazione non dovrà contenere alcun riferimento ad elementi di natura economica.

Le modalità di prestazione del servizio esposte nella relazione formeranno parte integrante

e sostanziale del contratto di appalto obbligando l'appaltatore al loro assoluto rispetto.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Mancanza della sottoscrizione o delle sottoscrizioni in caso di r.t.i.; presenza di contenuti di natura economica.

C.5) Contenuto della busta «C»

In tale busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

C.5.1) Scheda dell'offerta economica

Va redatta compilando il modulo C e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma non autenticata. L'offerta deve in ogni caso contenere tutte le indicazioni e le dichiarazioni richieste dal modulo suddetto.

L'offerta dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma. La fotocopia non è necessaria se chi firma è la stessa persona che ha sottoscritto la domanda di cui al punto C.3.1).

L'offerta deve riportare le percentuali annue offerte espresse in cifre e in lettere in conformità a quanto richiesto dalla scheda di offerta.

Nel caso di discordanza tra importo espresso in cifre e quello in lettere vale quello indicato in lettere. Eventuali correzioni al modulo già compilato devono essere sottoscritte singolarmente a margine.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate o condizionate.

Saranno escluse le offerte la cui media ponderata delle provvigioni annue offerte dal concorrente riferite ai rami di rischio oggetto delle coperture assicurative sia superiore al 16%. Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti l'offerta e i suoi allegati devono essere sottoscritti da tutti i soggetti interessati.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Assenza, mancata o incompleta compilazione del modulo offerta o, comunque, mancata allegazione di quanto richiesto dal punto C.5.1); offerta condizionata, con riserva, parziale o indeterminata; offerte con provvigioni la cui media ponderata superi il 16%.

D) Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione dell'offerta tecnica

D.1) Criterio di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del Ccp.

La gara e i rapporti contrattuali dalla stessa derivati sono regolati:

- dalle norme contenute nel bando di gara e nell'allegato disciplinare;
- dalle norme contenute nel capitolato d'oneri;
- dal d.lgs. 163/2006;
- dal codice civile, per quanto non espressamente regolato.

D.2) Criteri di valutazione

Le offerte saranno valutate con le modalità espresse nell'allegato al Capitolato d'oneri "Criteri di valutazione delle offerte" al quale si rinvia. In tale allegato sono individuate le voci di valutazione, i criteri e sub-criteri ed i relativi fattori ponderali sulla base dei quali saranno valutate le proposte tecniche formulate dai concorrenti.

Per i calcoli di attribuzione del punteggio saranno considerate le prime tre cifre decimali dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Nelle ipotesi di offerte con punteggio finale identico il servizio verrà affidato alla concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio di merito tecnico. Qualora anche tale punteggio fosse identico si procederà mediante sorteggio.

E) Svolgimento della gara

E.1) Operazioni in seduta di gara

Nel luogo, giorno e ora indicati nel bando la Commissione giudicatrice, designata secondo quanto previsto dal Ccp e dal vigente *Regolamento dei Contratti della Provincia di Rovigo*:

- apre i plichi pervenuti entro il termine di presentazione;
- apre le buste «A» e decide l'ammissione/esclusione dei concorrenti secondo la documentazione presentata. L'incompleta o parziale presentazione dei documenti nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara, salva la facoltà di completamento e chiarimento prevista dall'art. 46 del Ccp;
- esegue, tra tutti i concorrenti ammessi, il sorteggio pubblico previsto dall'art. 48 del Ccp per il controllo del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal bando di gara. Il sorteggio sarà effettuato tra tutti gli operatori offerenti ammessi. Sarà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. Agli offerenti estratti sarà assegnato per la produzione della documentazione un termine perentorio non inferiore a dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima che verrà inviata a mezzo fax al numero indicato dai concorrenti in sede di offerta.

I requisiti richiesti dal bando dovranno essere comprovati nel seguente modo:

- il requisito di cui al punto b.2.a) deve essere comprovato mediante certificazione in corso di validità rilasciata dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente presso la quale l'impresa è iscritta;
- il requisito di cui al punto b.2.b) deve essere comprovato mediante copia del certificato di iscrizione al registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'art. 109 del d.lgs. n. 209/2005;
- il requisito di cui ai punti b.2.c) deve essere comprovato mediante copia della polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze od errori professionali di cui all'art. 110 -112 del D.Lgs. 209/2005 e relativa quietanza di pagamento del premio;
- il requisito di cui ai punti b.2.d) deve essere comprovato mediante la produzione di copia di certificazioni di regolare esecuzione rilasciate da committenti pubblici da cui risultino gli estremi dei contratti stipulati e dichiarati in sede di gara;
- il requisito di cui al punto b.2.e) deve essere comprovato mediante dichiarazioni o certificazioni di committenti pubblici o privati da cui risulti l'ammontare dei relativi premi intermediati il cui importo complessivo dovrà essere pari all'importo annuo richiesto di € 240.000,00.

Qualora la prova dei suddetti requisiti non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese a corredo dell'offerta, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, co. 11 del Ccp.

- in seduta pubblica comunica l'esito delle suddette verifiche;

- in seduta riservata, valuta le offerte tecniche pervenute ed applica i relativi punteggi previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare;
- in successiva seduta pubblica, la cui data è comunicata ai concorrenti a mezzo telefax, dà lettura dei punteggi delle offerte tecniche, precedentemente attribuiti, e apre le buste «C» attribuendo il punteggio relativo al prezzo offerto;
- ai sensi dell'art. 86, co. 2 Ccp individua le eventuali offerte anomale ed avvia la procedura di verifica prevista dall'art. 88 Ccp nei confronti della prima miglior offerta e procede progressivamente con le stesse modalità nei confronti delle successive fino ad individuare la migliore offerta non anomala. Le sedute di verifica non sono pubbliche.
- rende infine noto nuovamente in seduta pubblica, la cui data è comunicata ai concorrenti a mezzo telefax, l'esito del sub-procedimento di verifica dell'anomalia e procede quindi all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può comunque avvalersi in ogni caso della facoltà attribuita dall'art. 86 comma 3 del citato decreto di valutare la congruità di ciascuna offerta.

E.2) Operazioni successive

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione aggiudicatrice verifica, nei confronti dei primi due concorrenti in graduatoria, il possesso dei requisiti d'ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara. La verifica può essere estesa, se ritenuto opportuno, ad altri concorrenti.

Qualora le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara, e, laddove ne ricorrano i presupposti, dell'escussione della cauzione provvisoria e della segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici; si determina la nuova graduatoria e s'individua il nuovo aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva è fatta sempre con determinazione.

E.3) Stipulazione del contratto

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione richiede all'aggiudicatario la cauzione definitiva e gli altri documenti necessari e fissa la data per la stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario deve produrre i documenti richiesti nel termine assegnatogli (comunque non inferiore a 10 giorni), comunicando tempestivamente eventuali impedimenti alla stipula del contratto nella data fissata.

La mancata produzione dei documenti richiesti ovvero la mancata — senza giustificazione — stipulazione del contratto comporta, previa diffida per una sola volta, la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico - amministrativa. La stipulazione è in ogni caso subordinata all'esito delle verifiche previste in materia di lotta alla criminalità mafiosa.

Il contratto sarà stipulato entro il termine di 90 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

F) Altre informazioni, prescrizioni e avvertenze

F.1) Contenzioso

Per tutte le controversie non definite mercé la procedura dell'accordo bonario è escluso, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato.

F.2) Subappalto

Il subappalto è ammesso ed autorizzato nei limiti dell'art. 118 del d.lgs.163/2006.

F.3) Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per le cause di cui agli art. 135 e 136 Ccp, l'Amministrazione aggiudicatrice può interpellare progressivamente i concorrenti seguenti in graduatoria — fino al quinto classificato — per stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dall'originario appaltatore.

F.4) Modalità di invio di comunicazioni inerenti la gara

La partecipazione alla gara comporta l'espressa accettazione delle modalità di invio anche a mezzo fax e/o posta elettronica certificata ai recapiti dichiarati in sede di offerta di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara in oggetto che l'Amministrazione inoltrerà ai concorrenti, anche ai fini dell'art. 79 comma 5 – bis del d.lgs.163/2006.

F.5) Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali relativi a legali rappresentanti, procuratori e incaricati dei concorrenti sono trattati, anche con mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo.

F.6) Informazioni sui termini e sull'esito della gara

Gli esiti della procedura d'appalto (denominazione dei vincitori, graduatoria delle offerte ecc.) saranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Rovigo e colle altre forme eventualmente previste dalla normativa vigente.

il Dirigente dell'Area Avvocatura
– avv. Carla Elisa BERNECOLI –